

Il mio pianoforte azzurro di Else Lasker-Schüler

Ho a casa un pianoforte azzurro,
eppure non so le note.

Da quando il mondo si è fatto duro
sto in cantina giù nel buio.

Suonavano le stelle a quattro mani
- la dama luna cantava alta sulla barca -
Ora i topi ballano allo strimpellio.

Spezzata è la tastiera...
Ed io lamento la morte azzurra.

Aprite, cari angeli, a me
- il pane amaro mangiai -
a me a me viva la porta del cielo -
anche contro il divieto.

Trad. di Emilio Piccolo

24 settembre 2004